Tutti i prompt per progettare e valutare con l'AI

Questi sono i prompt che uso io, nell'ordine del corso: prima tutto dentro Gemini Notebook, poi fuori dal recinto con Gemini. Potete copiarli così come sono e adattare le parti evidenziate in rosa alla vostra classe.

1 **La progettazione annuale**
Gemini Notebook · con le fonti della scuola

2 **Il percorso didattico**
Gemini Notebook · dalla progettazione annuale

3 **La lezione e la griglia di osservazione**
Gemini Notebook · prompt 3 e 3b, da una fase del percorso

4 **La verifica**
Gemini Notebook · in chat, nello stesso notebook

5 **La griglia di correzione**
Gemini Notebook · dalla verifica diventata fonte

6 **Il foglio dei punteggi**
Gemini Notebook · in chat, come file Excel

7 **La scheda illustrata**
Gemini Notebook scrive il prompt · Gemini la disegna

8 **L'app della programmazione**
Gemini Canvas · a partire dal PDF della progettazione

i Prima di cominciare

- Usate l'**account della scuola**: i dati non vengono usati per addestrare i modelli.
- **Un notebook per disciplina**, con le fonti giuste: Indicazioni valide per la vostra classe, curricolo d'istituto, verifiche d'istituto, materiali.
- File **.doc o .odt**? Salvateli in .docx o PDF, oppure apriteli con Documenti Google: Gemini Notebook non li accetta.
- **I nomi degli alunni non entrano mai** nel notebook: si scrivono solo nel foglio, nel Drive d'istituto.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Prima del prompt 1: due prompt in più

Dove la copertina in Gemini; il prompt per la classe prima in Gemini Notebook, con le sole Indicazioni Nazionali 2025 selezionate.

Cosa adattare la disciplina.

SEI IN CLASSE PRIMA E IL CURRICOLO NON È AGGIORNATO?

Le fonti sono le Indicazioni Nazionali 2025 per Tecnologia. Proponimi quali obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza affrontare in classe prima, riportandoli parola per parola con la citazione, e spiegami brevemente perché. Non costruire ancora la progettazione.

Salvo la risposta nella nota: diventa una fonte. Poi rimetto la spunta a tutte le fonti e passo al prompt 1.

BONUS · LA COPERTINA DEL NOTEBOOK (IN GEMINI)

Crea un'immagine orizzontale in formato 16:9 da usare come copertina di un notebook dedicato a [disciplina] per la scuola [primaria / secondaria].

NON INSERIRE NESSUN TESTO: nessuna parola, lettera, numero o scritta, nemmeno su libri, schermi, cartelli o oggetti.

Stile: [illustrazione colorata / acquerello / 3D / disegno a pastelli], con colori [vivaci / pastello / tenui].

L'immagine verrà vista in due modi: intera, in formato 16:9, e ritagliata come una striscia orizzontale stretta al centro. Deve essere bella in entrambi i casi:

- riempi tutta l'immagine con una scena armoniosa e uno sfondo curato, senza zone vuote;
- metti gli elementi principali e più riconoscibili nella fascia centrale, all'altezza della metà dell'immagine, ben distribuiti da sinistra a destra;
- nella parte alta e in quella bassa metti solo elementi secondari e leggeri (per esempio nuvole, stelline, foglie, piccoli oggetti sfumati), che possono essere tagliati senza problemi;
- nessun oggetto importante deve toccare i bordi o essere tagliato a metà dalla fascia centrale.

Elementi legati a [disciplina]: [elenca 3-5 oggetti, per esempio libri, strumenti, animali, forme].

Atmosfera allegra e luminosa, adatta alla scuola.

Poi nel notebook: tre puntini ⋮ → Personalizza il notebook → Carica. L'immagine si vede intera nell'anteprima e ritagliata a striscia nella copertina: per questo niente testo e gli elementi importanti al centro.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

1. La progettazione annuale

Dove in Gemini Notebook, dopo aver caricato le fonti.

Cosa adattare il periodo, le vacanze e la scadenza delle verifiche del primo quadrimestre.

IL PROMPT DA COPIARE

Aiutami a costruire la **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE** utilizzando esclusivamente le fonti che ho caricato.

Devi mettere in relazione il Curricolo d'Istituto, le verifiche d'Istituto del primo e del secondo quadrimestre e i contenuti che ho fornito.

Non voglio un riassunto delle fonti, ma una vera programmazione organizzata **SETTIMANA PER SETTIMANA**, da OTTOBRE AL 31 MAGGIO.

Prima di procedere:

- analizza tutte le fonti;
- individua gli obiettivi, le competenze e i traguardi pertinenti;
- analizza cosa viene richiesto nelle verifiche d'Istituto;
- organizza i contenuti secondo una progressione logica, rispettando prerequisiti e propedeuticità;
- non inventare informazioni, obiettivi o contenuti non presenti nelle fonti;
- se mancano informazioni indispensabili, **FAMMI PRIMA LE DOMANDE NECESSARIE** e non fare supposizioni.

Nella pianificazione considera:

- le settimane effettive di scuola;
- le vacanze e le interruzioni indicate nelle fonti;
- 2 settimane di pausa a Natale (dal 24 dicembre al 6 gennaio 2027);
- 1 settimana di pausa a Pasqua (dal 25 al 30 marzo 2027);
- eventuali festività, progetti o attività che rendano alcune settimane meno produttive;
- tempi realistici per spiegazione, esercitazione, consolidamento, recupero e verifica.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

1. La progettazione annuale · continua

IL PROMPT DA COPIARE · SECONDA PARTE

VINCOLO FONDAMENTALE:

tutte le verifiche necessarie per la valutazione del **PRIMO QUADRIMESTRE** devono essere completate ENTRO LA SECONDA SETTIMANA DI GENNAIO, lasciando poi il tempo necessario per la valutazione.

Applica lo stesso criterio al secondo quadrimestre, organizzando con anticipo contenuti, esercitazione, consolidamento e verifiche.

Per OGNI SETTIMANA indica:

| Periodo / Settimana | Contenuti | Obiettivi | Attività / Consolidamento | Verifica |

Gli obiettivi devono mantenere, per quanto possibile, la terminologia del Curricolo d'Istituto.

Le verifiche d'Istituto devono essere collegate esplicitamente agli obiettivi e ai contenuti che verificano.

Voglio una scansione **SETTIMANA PER SETTIMANA**, non una semplice suddivisione per mesi o macroargomenti.

Al termine verifica che:

- tutti i contenuti siano stati inseriti;
- gli obiettivi del Curricolo siano stati collegati;
- le verifiche siano collocate correttamente;
- quelle del primo quadrimestre siano concluse entro la seconda settimana di gennaio;
- siano rispettate vacanze e interruzioni;
- la distribuzione sia realistica;
- eventuali informazioni mancanti siano segnalate.

L'obiettivo è ottenere una **PROGRAMMAZIONE ANNUALE REALMENTE UTILIZZABILE DALL'INSEGNANTE**, coerente con le fonti e organizzata settimana per settimana.

Dopo la risposta

- Controllo le citazioni: ogni obiettivo deve arrivare dal curricolo.
- Se mi fa delle domande, rispondo prima di chiedere la tabella finale.
- Salvo la risposta come nota, la porto in Documenti Google e la esporto in **PDF**: è il file per il prompt 8.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

2. Il percorso didattico

Dove nello stesso notebook, dopo la progettazione annuale.

Cosa adattare il titolo del percorso, la classe e il periodo.

PROMPT 2 · IL PERCORSO DIDATTICO

Usando esclusivamente le fonti caricate e la progettazione annuale che abbiamo costruito, progetta il **percorso didattico** «Dal Museo di Kubbe al riciclo» per la classe seconda, da svolgere da ottobre a dicembre. Indica:

- gli **obiettivi del curricolo** che il percorso sviluppa, con la **formulazione esatta** e la citazione;
- le **conoscenze** da affrontare, scelte tra quelle presenti nelle fonti;
- i **prerequisiti**;
- le **fasi del percorso**, in ordine: per ogni fase titolo, attività, durata indicativa, materiali e organizzazione della classe (individuale, a coppie, a piccoli gruppi);
- come rendere il percorso **accessibile a tutti**: più modi per presentare i contenuti e per far mostrare ai bambini quello che hanno imparato;
- dove si colloca la **verifica** e quali obiettivi verifica.

Presenta le fasi in una **tabella con le fasi numerate** (Fase 1, Fase 2…): da una fase progetterò poi la singola lezione. **Se ti manca un'informazione, chiedimela.**

Percorso didattico o unità di lavoro?

Le Indicazioni Nazionali parlano di **percorsi didattici**; alcuni testi e molte scuole usano «unità di lavoro» o «unità di apprendimento». Usa il nome e il modello della tua scuola: se il modello è tra le fonti, chiedi di seguirlo.

Dopo la risposta

- Controllo le citazioni: ogni obiettivo deve arrivare dal curricolo.
- Le fasi numerate servono al prompt 3: la lezione parte da una fase.
- Salvo la risposta con **Salva nella nota**: il percorso entra tra le fonti.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

3. Il piano della lezione

Dove nello stesso notebook, dopo il percorso didattico: parto da una sua fase.

Cosa adattare la fase, il percorso, la classe, il numero di alunni e la durata.

PROMPT 3 · IL PIANO DELLA LEZIONE

Partendo dalla fase 2 del percorso «Dal Museo di Kubbe al riciclo», progetta il piano di una **singola lezione** per la mia classe seconda. Indica:

- l'obiettivo della lezione, con la formulazione del curricolo;
- la durata totale e i tempi di ogni fase (avvio, attività, conclusione);
- i materiali e le risorse necessarie;
- gli strumenti (LIM, schede, oggetti da manipolare…);
- lo spazio (aula, laboratorio, giardino) e la disposizione dei banchi;
- l'organizzazione: individuale, a coppie o a piccoli gruppi;
- come osservo e verifico se l'obiettivo è raggiunto;
- come rendere l'attività accessibile a tutti, per esempio con una versione semplificata.

Per l'osservazione usa i livelli o i giudizi indicati nelle fonti; se non ci sono, chiedimeli prima di procedere.

La classe ha 24 alunni e la lezione dura 2 ore. **Se ti manca un'informazione, chiedimela.**

La tua aula la conosci solo tu

Numero di alunni, spazi disponibili e durata li scrivi nel prompt. **Nessuna informazione sui singoli alunni:** per gli adattamenti bastano indicazioni generali, per esempio «prevedi una versione semplificata dell'attività».

Stesso notebook, stesse fonti: anche la lezione resta agganciata agli obiettivi del curricolo. Controllo le citazioni come sempre.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

3b. La griglia di osservazione

Dove nello stesso notebook, dopo il piano della lezione. Fonti: nota del percorso, curricolo, contenuti.

Cosa adattare la fase, i livelli e la corrispondenza con i giudizi della tua scuola, il numero di alunni.

La rubrica
È il metro: per ogni indicatore descrive che cosa fa il bambino a ogni livello. Vale per tutta la classe.

La griglia
È il foglio delle annotazioni: una riga per alunno, una colonna per indicatore. Ci segno il livello che vedo.

PROMPT 3B · RUBRICA E GRIGLIA DI OSSERVAZIONE

Partendo dalla fase 2 del percorso «Dal Museo di Kubbe al riciclo» e dal piano della lezione che abbiamo progettato, crea gli strumenti per osservare se gli alunni raggiungono gli obiettivi durante l'attività.

- **Obiettivi:** indica gli obiettivi del curricolo d'istituto che questa attività permette di osservare, con codice, formulazione esatta e citazione. Non aggiungere obiettivi che non sono nelle fonti.
- **Rubrica:** per ogni obiettivo individua 2 o 3 indicatori osservabili, cioè comportamenti che si vedono mentre i bambini lavorano. Per ogni indicatore descrivi in una frase breve e concreta che cosa fa l'alunno a ciascuno di questi livelli: pienamente superato, superato, parzialmente superato, non superato. I livelli si distinguono per il **grado di autonomia** (da solo, con qualche indicazione, solo con l'aiuto dell'insegnante o dei compagni) e per la **completezza** con cui l'alunno svolge l'attività. Non usare come criterio la situazione nota o nuova.
- **Griglia di osservazione:** una tabella da usare in classe, con una riga per alunno (Alunno 1, Alunno 2… fino ad Alunno 24), una colonna per ogni indicatore e una colonna Note. Nelle celle scriverò solo la sigla del livello: PS, S, PaS, NS. Sotto la tabella riporta la legenda delle sigle.
- Sotto la griglia riporta questa corrispondenza tra i livelli e i giudizi, che è quella della mia scuola: PS = Ottimo; S = Distinto o Buono; PaS = Discreto o Sufficiente; NS = Non sufficiente. Riportala così com'è, senza modificarla e senza aggiungere punteggi.

Usa solo questi quattro livelli, non altri (per esempio avanzato, intermedio, base). **Non usare nomi di alunni.**

Servono nel compito di realtà ma anche nelle lezioni di tutti i giorni, per la valutazione formativa. La corrispondenza tra livelli e giudizi la decide la scuola: la scrivi tu, il notebook non la inventa.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

4. La verifica e 5. la griglia

Dove nello stesso notebook della progettazione, in chat.

Cosa adattare classe, disciplina e argomento della verifica.

PROMPT 4 · LA VERIFICA

Usando esclusivamente le fonti caricate, crea una prova di verifica per la classe seconda sul percorso dei materiali: oggetto e materiale, proprietà dei materiali, origine naturale o artificiale.

Collega ogni esercizio a un obiettivo del curricolo di Tecnologia, riportandone la **formulazione esatta**. Consegne brevi e chiare, adatte a bambini di seconda; indica per ogni esercizio il **punteggio massimo**.

Scrivi qui in chat il testo completo della verifica.

Tra il 4 e il 5: la verifica diventa una fonte

Sotto la risposta clicco **Salva nella nota**: la nota compare subito nell'elenco delle **Fonti**, già selezionata. Se correggo la verifica, salvo una nota nuova ed elimino la vecchia dalle fonti.

PROMPT 5 · LA GRIGLIA DI CORREZIONE

Partendo dalla verifica che ho aggiunto alle fonti, crea la **griglia di correzione**. Per ogni esercizio indica:

- obiettivo del curricolo (codice e formulazione esatta, con citazione);
- punteggio massimo;
- criteri per assegnare il punteggio.

Poi indica la corrispondenza tra punteggio totale e **giudizio sintetico** (ottimo, distinto, buono, discreto, sufficiente, non sufficiente).

Se nelle fonti ci sono i criteri di valutazione d'istituto usa quelli; **se non ci sono, chiedimeli prima di procedere.**

Le **soglie dei giudizi** le decide la scuola, non l'AI. E gli obiettivi si controllano sul curricolo, parola per parola.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

6. Il foglio dei punteggi

Dove in chat, nello stesso notebook: non con il pulsante «Tabella di dati».

Cosa adattare il numero di alunni.

PROMPT 6 · IL FOGLIO DEI PUNTEGGI

Crea un **foglio di calcolo in formato Excel (.xlsx)** per registrare i risultati di questa verifica.

- Prima riga: per ogni esercizio, il codice e la formulazione esatta dell'obiettivo.
- Seconda riga: il punteggio massimo di ogni esercizio.
- Poi una riga per alunno: Alunno 1, Alunno 2… fino ad Alunno 25.
- Colonne: Alunno, una colonna per ogni esercizio, Totale, Giudizio sintetico, Note.

Nella colonna Totale inserisci la **formula che somma automaticamente** i punteggi di ogni alunno.

Sotto la tabella aggiungi un **riepilogo della classe**, con le formule:

- per ogni esercizio, la **percentuale media** dei punti ottenuti rispetto al punteggio massimo;
- il **numero di alunni** per ciascun giudizio sintetico.

Aggiungi un **grafico a colonne** con la percentuale media di ogni esercizio, così vedo su quale obiettivo la classe è più in difficoltà.

Nella colonna Giudizio sintetico inserisci una **formula che assegna il giudizio in automatico** in base alle fasce di punteggio della griglia di correzione. Accanto alla tabella riporta la **legenda delle fasce** (giudizio, da punti, a punti) e fai in modo che la formula legga le fasce dalla legenda: se cambio una fascia, i giudizi si aggiornano.

Lascia **vuote** le celle dei punteggi e delle note: **non inserire dati di esempio**. Finché non inserisco i punteggi, Totale e Giudizio restano vuoti. Nel riepilogo calcola le percentuali sul numero di alunni valutati.

Dal notebook al Drive d'istituto

1. Scarico
Nello Studio: ⋮ accanto al file → Scarica.

2. Carico
Trascino il file nella cartella del Drive d'istituto.

3. Apro
Doppio clic → «Apri con Fogli Google».

Trucco: nelle impostazioni del Drive attivo «Converti i caricamenti» e Word ed Excel diventano subito documenti e fogli Google.

Nel foglio

Sostituisco «Alunno 1, Alunno 2…» con i **nomi veri, solo qui**. Inserisco i punteggi: il totale si calcola da solo. Il **giudizio si calcola dalle fasce** della legenda: è una proposta, e lo confermo io, perché conta anche quello che ho osservato in classe.

Manca la formula? Nella prima cella del Totale scrivo **=SOMMA(B3:F3)** (le colonne degli esercizi) e la trascino giù. Manca il grafico? Seleziono la riga delle percentuali con le intestazioni → **Inserisci** → **Grafico**.

L'intelligenza artificiale prepara gli strumenti: le scelte per la classe e il giudizio restano nostri.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

7. La scheda illustrata

Dove Gemini Notebook scrive il prompt, Gemini disegna la scheda.

Cosa adattare la classe; il numero di pagine lo decide il notebook.

PROMPT 7 · A GEMINI NOTEBOOK

Scrivimi i prompt da dare a Gemini per generare le pagine di questa verifica come **schede illustrate** per bambini di classe seconda: **un prompt per ogni pagina**, con tutto il testo degli esercizi **senza modifiche** e **senza gli obiettivi di apprendimento**.

Poi in Gemini

Copio i prompt che mi restituisce (uno per pagina, anche in inglese: i testi italiani restano tra virgolette) e li incollo, uno alla volta, in una **chat nuova di Gemini**.

OPPURE, DIRETTAMENTE A GEMINI · IL PROMPT COMPLETO

Crea l'immagine di una scheda di verifica per bambini di classe seconda della scuola primaria, in formato **verticale 3:4**, pronta da stampare.

Usa esattamente il testo qui sotto: **non modificare il testo, l'ordine degli esercizi e i punteggi**; aggiungi solo le illustrazioni.

Stile: illustrazioni semplici e chiare a colori pastello, sfondo bianco, caratteri grandi e leggibili, spazi ampi e righe per le risposte, caselle da barrare dove servono. In alto lo spazio per Nome, Classe e Data.

[Incolla qui il testo della verifica]

POI SI AGGIUSTA, NELLA STESSA CHAT

- «Rifai la stessa scheda **in bianco e nero**, con soli contorni neri, senza cambiare nient'altro.»
- «Rifalla in **formato verticale 3:4**, da stampare su A4, senza cambiare il resto.»
- «Nell'esercizio 2 **rimuovi le definizioni che danno di fatto la risposta**: tieni soltanto le caselle, per il resto è perfetto.»
- «Nell'esercizio 3 sostituisci il disegno dei chiodi con un sasso di minerale di ferro, senza cambiare il resto.»

Prima di stampare rileggo tutto: scritte e numeri, esercizi e punteggi uguali alla griglia, disegni coerenti e **nessuna risposta suggerita dalla domanda**.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

8. L'app in Gemini Canvas

Dove in Gemini, in una chat nuova: carico solo il PDF della progettazione e attivo Canvas.

Cosa adattare disciplina, classe ed esempi di argomenti.

IL PROMPT DA COPIARE

Crea in Gemini Canvas una web app interattiva per visualizzare e monitorare la programmazione didattica annuale di tecnologia di classe seconda della scuola primaria, **a partire dalla programmazione contenuta nel PDF allegato**.

L'obiettivo è trasformare la programmazione annuale in un vero e proprio calendario interattivo, facile da consultare durante tutto l'anno scolastico.

1. STRUTTURA GENERALE

L'app deve avere come schermata principale una visualizzazione mensile del calendario scolastico. In alto devono essere presenti:

- anno scolastico;
- mese visualizzato;
- pulsanti per passare al mese precedente e successivo;
- pulsante "Oggi";
- una tendina per selezionare rapidamente una settimana;
- un riepilogo dello stato di avanzamento della programmazione.

La grafica deve essere moderna, pulita, molto leggibile e adatta a essere utilizzata quotidianamente da un'insegnante.

2. CALENDARIO MENSILE

Mostra il mese sotto forma di calendario. Ogni giorno deve poter visualizzare:

- gli argomenti programmati;
- eventuali verifiche;
- eventuali attività particolari.

Le verifiche devono essere immediatamente riconoscibili attraverso un colore differente rispetto alle normali attività. Per esempio:

- attività didattiche → colore neutro/pastello;
- verifiche → colore differente e ben riconoscibile;
- attività di recupero/potenziamento → altro colore.

Non utilizzare colori troppo accesi: voglio un'interfaccia elegante, ordinata e professionale.

3. ORGANIZZAZIONE PER SETTIMANE

Deve essere possibile selezionare una settimana attraverso una tendina/dropdown, che contenga tutte le settimane dell'anno scolastico (Settimana 1, Settimana 2, Settimana 3, ecc.). Quando seleziono una settimana, l'app deve mostrarmi chiaramente:

- intervallo di date;
- argomenti previsti;
- materia;
- eventuale verifica;
- stato di avanzamento.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

8. L'app in Gemini Canvas · continua

IL PROMPT DA COPIARE · SECONDA PARTE

4. MONITORAGGIO DEGLI ARGOMENTI

Per ogni argomento programmato inserisci una casella interattiva. Esempio:

☐ Oggetti e materiali ☐ Proprietà dei materiali ☐ Origine dei materiali ☐ Raccolta differenziata

Quando clicco sulla casella, deve comparire una X oppure un segno di spunta e l'argomento deve risultare "SVOLTO". Se clicco nuovamente, deve tornare a "DA SVOLGERE". L'app deve aggiornare automaticamente:

- numero di argomenti svolti;
- numero di argomenti ancora da svolgere;
- percentuale di completamento.

5. VERIFICHE

Le verifiche devono essere trattate come elementi distinti dagli argomenti e, nel calendario, evidenziate con un colore specifico. Esempio:

verde → attività viola → verifica arancione → recupero/potenziamento

Ogni verifica deve mostrare:

- data;
- materia;
- argomento;
- titolo della verifica;
- stato: programmata / svolta.

Deve essere possibile contrassegnare una verifica come svolta.

6. DATI MODIFICABILI

L'app non deve contenere solamente dati statici: deve essere possibile modificare la programmazione direttamente dall'interfaccia. Prevedi la possibilità di:

- aggiungere, modificare ed eliminare un argomento;
- aggiungere una verifica e modificarne la data;
- modificare la materia;
- segnare un'attività come svolta/non svolta.

7. PERSISTENZA DEI DATI — IMPORTANTE

Questa è una caratteristica fondamentale. Non voglio che le X e le modifiche vadano perse quando chiudo l'app o aggiorno la pagina.

Utilizza la persistenza dei dati prevista dalle app Gemini Canvas, preferibilmente Firestore, in modo che lo stato della programmazione venga salvato in modo permanente. Quando contrassegno un argomento come svolto, la modifica deve essere salvata automaticamente.

Se chiudo l'app e la riapro successivamente, devo ritrovare:

- tutte le X inserite;
- gli argomenti modificati;
- le verifiche aggiunte;
- le verifiche contrassegnate come svolte;
- tutte le altre modifiche effettuate.

Non utilizzare una soluzione che mantenga i dati esclusivamente nella memoria temporanea della pagina.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

8. L'app in Gemini Canvas · continua

IL PROMPT DA COPIARE · TERZA PARTE

8. PROGRAMMAZIONE

Usa **esclusivamente** la programmazione annuale contenuta nel PDF allegato. Non inventare, non aggiungere e non riformulare argomenti, obiettivi o verifiche. Se nel PDF manca un'informazione (per esempio una data), lascia il campo vuoto e segnalamelo.

Organizza i dati in una struttura facilmente modificabile, così da poterla aggiornare durante l'anno.

9. FILTRI

Inserisci la possibilità di filtrare la visualizzazione per:

- materia;
- settimana;
- stato: svolto / da svolgere;
- tipologia: attività / verifica / recupero.

10. RIEPILOGO

Nella parte superiore dell'app mostra un piccolo riepilogo PROGRAMMAZIONE ANNUALE con:

- argomenti totali, svolti e da svolgere;
- percentuale completata;
- verifiche programmate e verifiche svolte.

La percentuale deve aggiornarsi automaticamente ogni volta che modifico lo stato di un'attività.

11. USABILITÀ

L'interfaccia deve essere estremamente semplice da utilizzare. Voglio poter aprire l'app, guardare il mese corrente e capire immediatamente:

- cosa avevo programmato;
- cosa ho già svolto;
- cosa devo ancora svolgere;
- quando ho una verifica;
- a che punto sono con la programmazione annuale.

Ottimizza l'interfaccia anche per lo schermo di un tablet.

12. IMPORTANTE: NON CREARE SOLO UN MOCKUP

Non creare una semplice rappresentazione grafica o una pagina statica. Voglio una vera applicazione interattiva funzionante, nella quale:

- i pulsanti, le checkbox e i filtri funzionano;
- il calendario è navigabile e le settimane sono selezionabili;
- le verifiche vengono visualizzate correttamente;
- i dati vengono salvati e lo stato rimane memorizzato tra una sessione e l'altra.

Prima di terminare, verifica che tutte le interazioni funzionino realmente e correggi eventuali errori nel codice.

Crea ora l'app completa in Gemini Canvas.

Dopo la risposta

- Confronto l'app con il PDF: Canvas **non è un recinto**. Controllo anche date e giorni della settimana.
- Le modifiche (stile, altre materie) le chiedo nella chat, **prima** di cominciare a usarla.
- Quando è pronta la condivido, salvo il link nei preferiti e uso **sempre il link**, con lo stesso account: chat e link sono due copie con dati separati.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Condizioni d'uso

Grazie per aver scaricato questo materiale! ❤️

Perché tutti possano continuare a usufruire di contenuti curati e di qualità, ti chiedo di rispettare queste semplici regole:

Cosa puoi fare

- Utilizzare questo materiale nella tua classe, con i tuoi alunni
- Stampare le copie necessarie per uso didattico personale



Cosa non puoi fare

- Rivendere, modificare o ridistribuire il file (anche gratuitamente) su altri siti, gruppi Facebook o altre piattaforme
- Rimuovere il logo, il nome "Maestra Giulia" o i riferimenti alla fonte
- Utilizzare il materiale per scopi commerciali
- Caricare il file su repository pubblici o piattaforme di condivisione file

Come citare questo materiale

Se condividi il contenuto (es. una foto della scheda compilata sui social), ti chiedo di citare sempre la fonte:

"Materiale di Maestra Giulia® – www.maestragiulia.net"

© Copyright

Tutti i contenuti (testi, grafiche, illustrazioni) sono di proprietà di Maestra Giulia® e protetti dal diritto d'autore.

Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito nelle sedi opportune.



Per informazioni, collaborazioni o richieste di utilizzo esteso, scrivimi **maestra.giulina@gmail.com**

Buon lavoro e buona didattica!

Maestra Giulia